

Compagnia delle Opere**«Fuori dalla crisi senza aiuti pubblici»**

BOLZANO — La crisi economica: inarrestabile declino di un sistema o opportunità di rinascita per chi fa impresa? «Più forti della crisi, protagonisti in azione» è il titolo dell'incontro promosso dalla Compagnia delle Opere del Trentino Alto Adige, in programma giovedì alla Facoltà di Economia dell'Università di Trento (ore 20.45). «Per uscire al più presto dalla crisi — sottolinea la CdO — in troppi si aspettano interventi dall'alto: apporti di capitale pubblico nelle banche, forti iniezioni di liquidità, concertazione tra governi, nuove regole per il sistema finanziario, ammortizzatori sociali, aiuti alle imprese e alle famiglie. Certo, le azioni pubbliche sono preziose e necessarie, ma non bastano». Dalla recessione non si esce, questa la tesi della CdO, se non ritrovando una prospettiva di bene comune. I veri protagonisti della ripresa sono i singoli imprenditori. Ne parleranno Massimo Fia, direttore dell'Agraria di Riva del Garda (produzione di olio) e Vincenzo Ursino, ceo del Gruppo It Frames (arredamento), insieme ai docenti universitari Paolo Preti (Bocconi) e Luca Erzegovesi (Università di Trento). Infine, sarà presentato il «Business Point», sportello di prima assistenza alle imprese con problemi finanziari promosso da Università di Trento e Compagnia delle Opere.

